



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC L.DA VINCI - MISTERBIANCO

CTIC836004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC L.DA VINCI - MISTERBIANCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 21** Curricolo di Istituto
- 24** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 46** Attività previste in relazione al PNSD
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 54** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 58** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 67** Aspetti generali
- 68** Modello organizzativo

- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 77** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC L.DA VINCI - MISTERBIANCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16 dicembre 2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1 del 01/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 dicembre 2022.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Contesto socio-economico di livello medio, costituito da piccoli artigiani, operai impiegati, piccole imprese, professionisti. La classi eterogenee, con bassa bassa incidenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate. Bassissima l'incidenza di alunni extra comunitari.

Vincoli:

elevato numero di alunni per classe numero limitato di aule difficoltà ad attivare laboratori per mancanza di spazi, malgrado la presenza di strumentazioni acquistate grazie ai fondi Fesr.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Numerosi servizi offerti dal Comune, con cui vi è ampia collaborazione per la soluzione di problemi organizzativi e logistici relativi all'uso delle strutture e all'erogazione dei servizi; trasporto scolastico gratuito solo per i residenti, finanziamenti per testi scolastici in comodato d'uso, finanziamento progetti per il diritto allo studio. Numerose le attività associazionistiche, associazioni di volontariato e comunità religiose che collaborano con la scuola per la realizzazione di progetti (sportivi, di solidarietà, di inclusione)

Vincoli:

Una consistente percentuale di alunni risiede nei comuni limitrofi, pertanto non tutti possono usufruire delle opportunità e dei servizi offerti dagli enti locali



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci" comprende 7 sezioni di scuola materna, di cui 3 a tempo pieno; 21 classi di scuola primaria, di cui 11 a tempo pieno, 15 classi di scuola secondaria di primo grado. Le classi sono ubicate nei due plessi di pertinenza della scuola, il Plesso centrale di Via Barone e la succursale di via Garibaldi. Nel complesso la struttura degli edifici è in buone condizioni; tutte le aule sono dotate di digital board ultima generazione e collegamento internet; più che buona la dotazione informatica (pc, tablet, stampanti); presenza di materiali e attrezzature per laboratori stem, scientifico, musicale, linguistico. La scuola, oltre ai finanziamenti statali, usufruisce di contributi volontari delle famiglie e dei contributi dell'Ente locale: il comune offre ai residenti il servizio scuolabus.

Vincoli:

alcuni spazi (esempio palestra e spazi esterni) necessitano di interventi di manutenzione straordinaria; le risorse economiche non consentono adeguatamente le spese di gestione della dotazione informatica; mancano spazi adeguati a rendere fruibili le dotazioni strumentali dei laboratori

Risorse professionali

Opportunità:

stabilità del corpo docente e del Dirigente Scolastico che permette di progettare interventi a medio-lungo termine ad eccezione del personale di sostegno

Vincoli:

Non ancora generalizzata la formazione dei docenti legata all'acquisizione di competenze legate alle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie. Principalmente per la scuola primaria, i docenti di sostegno non sempre vengono riconfermati e non sempre sono in possesso di specializzazione sul sostegno. Si auspicherebbe maggiore continuità con docenti di ruolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC L.DA VINCI - MISTERBIANCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC836004
Indirizzo	VIA G.BARONE MISTERBIANCO 95045 MISTERBIANCO
Telefono	0957556931
Email	CTIC836004@istruzione.it
Pec	ctic836004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icleonardodavincimisterbianco.edu.it

Plessi

VIA G.BARONE S.N. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA836011
Indirizzo	VIA G.BARONE S.N. MISTERBIANCO 95045 MISTERBIANCO

I.C. L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE836016
Indirizzo	VIA BARONE SN MISTERBIANCO 95045 MISTERBIANCO



Numero Classi	21
Totale Alunni	506

L.DA VINCI - MISTERBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM836015
Indirizzo	VIA G. BARONE - 95045 MISTERBIANCO
Numero Classi	15
Totale Alunni	342

Approfondimento

L'istituto, in questi ultimi anni, venendo incontro ad una richiesta del territorio si è caratterizzato per una scelta verso l'attuazione di alcune classi a tempo pieno:

- nella scuola dell'infanzia tre sezioni (circa 75 alunni)
- nella scuola primaria 9 classi (circa 250 alunni)

L'istituto si propone di portare, nei prossimi anni, circa il 50% delle classi della primaria al tempo pieno e di attuarlo anche nella scuola secondaria o in alternativa richiedere l'indirizzo musicale.

I PLESSI DEL NOSTRO ISTITUTO Fanno parte della realtà scolastica i seguenti edifici:

Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado in via Barone (plesso centrale)

Scuola primaria e secondaria di primo grado plesso di via Garibaldi (succursale)

I suddetti edifici sono di proprietà del comune. Nel plesso di via Barone sono inoltre presenti n. 8 aule, ubicate in due moduli prefabbricati, presi in noleggio dal comune, adibite ad aule didattiche, spazi per la consumazione del pranzo, aula di psicomotricità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	120
	lego mindstornes, Blue bot- class pack, droniDji	20

Approfondimento

Stabilità del corpo docente e del Dirigente Scolastico;

possibilità di progettare interventi a medio-lungo termine;

continuità didattica per gli alunni;

attività di formazione e aggiornamento professionale in corso;

Sono in via di acquisizione le competenze specifiche legate alle potenzialità didattiche



delle nuove tecnologie



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	24



Aspetti generali

Il PTOF del triennio 2022/2025 dovrà perseguire la seguente finalità fondamentale (MISSION): assicurare ad ogni allievo il successo scolastico e formativo.

Questa finalità potrà essere raggiunta utilizzando le risorse umane, professionali, i servizi, le strutture e le attrezzature esistenti nell'Istituto e ponendo particolare attenzione ai seguenti settori strategici: 1- UNA FORMAZIONE DI QUALITA' per condurre l'alunno, a partire dalla scuola dell'infanzia, all'acquisizione di competenze certe, tali da costituire una solida base per un sapere spendibile nei diversi contesti di vita.

2- La CONTINUITA' EDUCATIVA: per garantire agli alunni un curriculum formativo armonioso e dinamico predisponendo progetti specifici per gli alunni delle annualità ponte.

3- L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ per favorire la costruzione di una forte consapevolezza delle regole di convivenza civile, promuovendo la pratica di atteggiamenti caratterizzati dal rispetto degli altri, delle cose e dalla capacità di assunzione di responsabilità personali;

4- L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE per garantire la piena integrazione degli alunni con disabilità e/o Bisogni educativi speciali; la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica; l'inclusione degli alunni stranieri;

5-LA COSTRUZIONE DI UNA COSCIENZA ECOLOGICA;

6. LA PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E SCIENTIFICA;

7-L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE anche al fine di garantire a tutti gli alunni le competenze digitali necessarie per utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione;

8- IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE.

Nella definizione del Piano si terranno altresì in considerazione le proposte concordate d'intesa tra Scuola/Comune nonché delle proposte che provengono da associazioni culturali, sportive e di interesse sociale presenti nel territorio.

Il Piano dovrà realizzare interventi di carattere didattico, di formazione in servizio, di potenziamento dell'offerta formativa.



Il Piano dovrà tenere in forte considerazione il contesto socio-culturale e la realtà territoriale che potrà essere da stimolo o da vincolo nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse .

Traguardo

Monitoraggio del numero di alunni che non raggiunge buoni livelli di competenza .

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Tutta la popolazione scolastica ,in ogni ordine di scuola, raggiunge risultati in linea con la media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- La scelta degli obiettivi formativi e degli aspetti generali della vision e/o mission pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. E' piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha un ruolo fondamentale in questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità della nostra scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si propone come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Si pone l'obiettivo di valorizzare gli studenti in modo da incrementare la loro autostima e fornire loro conoscenze e abilità volte a costruire competenze spendibili in modo autonomo e permanente per esercitare una piena partecipazione alla vita sociale nel rispetto delle diversità; di diffondere la cultura del rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente, delle regole di convivenza e della legalità tra gli alunni in base alla loro età attraverso l'esperienza, la didattica quotidiana e i percorsi mirati.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologia CLIL - Avanguardie educative - Flipped Classroom - Classe virtuale - Circle time, - Coding - Peer tutoring - didattica laboratoriale - STEM

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi riguardano innanzitutto l'utilizzo in aula degli strumenti digitali che rendono, senz'ombra di dubbio, più stimolante la lezione. In un ambiente così strutturato è necessario progettare interventi didattici strutturati e interattivi. Dalla solita didattica frontale si passa alla flipped classroom.



strumenti digitali concepiscono il laboratorio non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il “sapere” attraverso il “fare”, dando forza all’idea che la scuola è il posto in cui si “impara ad imparare” per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori. Questa metodologia e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l’atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali. La conoscenza non è un insieme di nozioni teoriche apprese, ma frutto della partecipazione attiva di un soggetto all’interno di un contesto, data dall’interazione con gli altri e la situazione circostante. Bisogna acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che consentano di acquisire autonomia e capacità critica le attività devono avere l’obiettivo di sviluppare la capacità di acquisire, comprendere e giustificare le informazioni. Le metodologie basate su un approccio “inquiry based” nell’educazione scientifica, prevedono di coinvolgere lo studente nella progettazione e realizzazione di indagini per acquisire conoscenza su un determinato fenomeno e per sviluppare competenze nell’applicazione del metodo scientifico.

Fare lezione in un’aula digitale è senza dubbio stimolante e molto diverso dal fare lezione in modo tradizionale. I

Metodologia CLIL - Avanguardie educative - Flipped Classroom - Classe virtuale - Circle time, - Coding - Peer tutoring, didattica laboratoriale, STEM

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Superamento di una didattica orientata esclusivamente alle lezioni frontali.



- Favorire e supportare attività didattiche centrate sullo studente.
- Sperimentare spazi flessibili all'interno dell'aula creando un ambiente adeguato a supportare pratiche didattiche innovative.
- Sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

CODER DOJOETNEO: divulgare il coding e la robotica agli studenti



Aspetti generali

La scuola ha un proprio curriculum sulla base delle linee guida ministeriali, ha definito in modo chiaro i profili di competenze, le attività di ampliamento dell'offerta formativa e gli obiettivi da raggiungere, anche in caso di DAD/DDI. Le scelte relative a progettazione e valutazione vengono fatte nel collegio docenti, nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classi. Esistono criteri comuni per la valutazione disciplinare e di comportamento e un modello comune per la programmazione didattica. L'istituto è impegnato ad estendere la pratica di effettuare prove comuni relative alle conoscenze e competenze per un maggior numero di discipline/ambiti per ogni anno di corso.



Insegnamenti e quadri orario

IC L.DA VINCI - MISTERBIANCO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. L. DA VINCI CTEE836016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L.DA VINCI - MISTERBIANCO CTMM836015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica L. 20 agosto 2019, n. 92

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Insegnare Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo



riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione civica anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. L'educazione civica, inoltre, persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Insegnare Educazione Civica nelle scuole del primo ciclo

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe tra i quali è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di intersezione per la scuola dell'infanzia, interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare anche all'interno dei dipartimenti disciplinari

scuola dell'infanzia: 33 ore

scuola primaria: 33 ore

scuola secondaria: 33 ore

Approfondimento

Le ore di cittadinanza, quest'anno, coincidono con l'UDA dal titolo "Rispetto quindi amo" articolata per ordine di scuola nei seguenti argomenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA: Le avventure di Pinocchio(Io e gli altri)

SCUOLA PRIMARIA:

CLASSI PRIME: La salute ... vien mangiando



CLASSI SECONDE: Rispetto...quindi amo gli animali

CLASSI TERZE: Rispetto per ...AmbientARSI

CLASSI QUARTE: Penso in modo sostenibile: fonti di energia rinnovabili

CLASSI QUINTE: Rispetto quindi AMO...il mio territorio

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

CLASSI PRIME: RISPETTO, QUINDI ACCETTO LE REGOLE

CLASSI SECONDE: RISPETTO, QUINDI NON SPRECO

CLASSI TERZE: RISPETTO, QUINDI ACCOLGO



Curricolo di Istituto

IC L.DA VINCI - MISTERBIANCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

<http://www.icleonardodavincimisterbianco.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/01-Madrelingua.pdf> <http://www.icleonardodavincimisterbianco.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/02-LingueStraniere.pdf>
http://www.icleonardodavincimisterbianco.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/03.a_Matematica.pdf
http://www.icleonardodavincimisterbianco.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/03.b_Scienza-Tecnologia-Geografia-1.pdf http://www.icleonardodavincimisterbianco.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/04.a_ConsapevolezzaEdEspressioneCulturaleStorica.pdf
http://www.icleonardodavincimisterbianco.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/04.b_Musica-Arte.pdf http://www.icleonardodavincimisterbianco.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/04.c_EspressioneCorporea.pdf
http://www.icleonardodavincimisterbianco.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/04.d_CompetenzeMetodologicheSociali.pdf
http://www.icleonardodavincimisterbianco.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/certific_comp_primaria-1.pdf
http://www.icleonardodavincimisterbianco.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/certific_comp_primo-ciclo-1.pdf
<http://www.icleonardodavincimisterbianco.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/ProfiloXsitoCertificazioneLivelli-1.pdf>



Allegato:

curricolo verticale cittadinanza.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto TeleLeo

Il progetto mira a offrire agli alunni momenti di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa, nell'ambito delle iniziative volte a garantire il diritto allo studio degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di format televisivi sull'apposito sito web.

Destinatari

Classi aperte verticali

● U.N.I.T.A.L.S.I. e scuola, per una cultura del volontariato.

Il progetto mira a favorire l'acquisizione di comportamenti di servizio e di collaborazione nei



confronti di persone con fragilità di vario tipo e un avvicinamento tra ragazzi e il volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere nei ragazzi il riconoscimento e la tutela dei diritti di ogni persona.

Destinatari

Gruppi classe

● **Progetto Colorandia**

Il progetto vuole attivare, attraverso la sperimentazione, l'osservazione e la conoscenza dei colori, una serie di strategie del pensiero che permettano ai bambini di scoprire il mondo che ci circonda attraverso una luce diversa, la luce dei colori, di appropriarsene per capirlo e interiorizzarlo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Condurre i bambini in un percorso che va dalla scoperta all'utilizzo dei colori attraverso esperienze fatte e sperimentazioni vissute in autonomia e condivise con i coetanei.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Progetto "Allena-la-mente"

Il progetto mira a potenziare le abilità di base, le capacità logico-cognitive, riflessive, metacognitive e del pensiero divergente, nonché a migliorare l'individuazione di strategie di soluzione in situazioni di realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica non inferiore al 40% degli studenti coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe



● "Piccoli chef crescono"

Attraverso il laboratorio di cucina i bambini imparano a riconoscere e ad assaggiare un piatto o un cibo usando non solo il gusto, ma anche gli altri organi di senso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere gli organi di senso e la loro funzione - saper controllare la manualità fine - accrescere la capacità di collaborazione - instaurare relazioni interpersonali positive.

Destinatari

Classi aperte verticali

● "Apprendisti Ciceroni" FAI

Il progetto mira a far nascere nei giovani la consapevolezza del valore rappresentato dai beni artistici e paesaggistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prendere coscienza della ricchezza del patrimonio culturale italiano e del fatto che in esso risiede la nostra identità.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto DELE

Il progetto mira ad accrescere la motivazione allo studio della lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ottenimento di una certificazione ufficiale, riconosciuta a livello internazionale, dei livelli di conoscenza, di pratica e di padronanza della lingua spagnola.

Destinatari

Classi aperte verticali



● Cambridge Language Assessment Starters, Movers, Flyers.

Il progetto si propone di sensibilizzare i ragazzi allo studio della lingua inglese, migliorare le loro abilità e saper conversare con un native speaker.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione di lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Consiglio comunale dei ragazzi. La scuola piccola città

Tramite il progetto si attiva un laboratorio di interventi educativi e didattici che facilitano il processo di apprendimento degli alunni, che prevede di migliorare le capacità di comunicazione e di relazione, di sperimentare che cosa significa realizzare un progetto, di conoscere e accostarsi alla vita pubblica e alla politica in maniera adeguata all'età, di essere spinti ad agire e ad essere concreti e operativi, di vivere esperienze significative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Modifica dei comportamenti, del modo di pensare e di comprendere il senso di bene comune e quindi di agire in maniera responsabile e coerente, mettendo in opera azioni e interventi come espressione di "Cittadinanza attiva"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Scuola attiva Kids

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le



sue valenze formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Divulgare corretti e sani stili di vita e favorire l'inclusione sociale

Destinatari

Classi aperte verticali

● **Scuola attiva Junior**

Percorso sportivo dedicato a tutte le classi di scuola secondaria incentrato sulla scelta di due discipline sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far acquisire consapevolezza agli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, nella scelta dell'attività sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali

● Laboratorio di manipolazione e manualità creativa

Laboratorio con attività di manipolazione e di modellazione tramite l'utilizzo di materiale che aiutino a scaricare impulsi, sentimenti negativi ed insicurezze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Prendere coscienza delle proprie potenzialità e migliorare le capacità relazionali attraverso un processo di socializzazione e il rispetto delle regole

Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetto "Scatole scaldacuore"

Iniziativa solidale di raccolta di giochi e libri da donare alla Lega Ibiscus onlus- oncologia pediatrica del Policlinico di Catania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti al sostegno di chi è meno fortunato e al vero valore della vita.



● Un miglio al giorno intorno alla scuola

Progetto promosso dall'ASP di Catania. Le classi che aderiscono alla proposta potranno, tutti i giorni, in orario scolastico, accompagnate dagli insegnanti, uscire dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio a passo svelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento dell'apprendimento scolastico, allontanamento dell'ansia, della noia e della demotivazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Leonews

Il progetto si prefigge di guidare gli alunni all'analisi critica e a una scelta, di conseguenza, più consapevole dei programmi TV e ad un uso responsabile dei Social Network, nonché, quando opportuno, alla loro interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere consapevoli i ragazzi delle loro capacità di "orientare" anche i programmi televisivi ai loro gusti personali, attraverso una "interazione" con i mezzi tecnologici a loro disposizione (Internet e Social Network), facendo così sentire la propria voce.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Le sentinelle della violenza

Il progetto nasce dall'esigenza di intervenire sia come indagine conoscitiva che in via preventiva del fenomeno del femminicidio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la riflessione dei giovani al fine di comprendere a che punto sia oggi diffusa l'idea di vera parità di genere, di rispetto e inclusione. Formare i docenti in modo che possano fungere da "sentinelle della violenza". Rafforzare e supportare i servizi di prevenzione ed emersione dei casi di violenza sulle donne. Creare una rete tra gli Istituti Comprensivi del territorio di Misterbianco

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

● Io ti ascolto

Il progetto prevede la realizzazione di uno Sportello di ascolto psicologico gestito dal consultorio familiare "Agnese Lo Certo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire strategie di gestione più funzionali per la promozione del benessere della salute dei minori.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Coro di Natale

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e mettere a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico-espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire le relazioni interpersonali. Sviluppare il senso ritmico attraverso la capacità di percezione e comprensione.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Diamoci una mano

Progetto di collaborazione solidale con "Umanità solidale E.T.S"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare il territorio sul tema dell'inclusività e rinforzare i comportamenti responsabili e lo spirito di collaborazione, accettando la diversità.

Destinatari

Classi aperte verticali



● Progetti lettura: Ioleggoperché; Libriamoci

Ioleggoperché ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche. Libriamoci coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in giornate di lettura ad alta voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi

Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetto carnevale: A spasso con Re Burlone

Il progetto prevede la partecipazione di tutte le scuole del territorio di Misterbianco ad una sfilata di gruppi in maschera, sviluppando una tematica a scelta e realizzando i costumi con materiali di riciclo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la creatività. Migliorare le capacità relazionali Valorizzare e tramandare le tradizioni culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

● AZIONE 10.2.2A FSEPON-SOCIALITA', APPRENDIMENTI, ACCOGLIENZA

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021/22 e 2022/23, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'U. E, 22 maggio 2018. Elenco moduli: TeleLeo , DELE, STEM, coding e robotica, Tinkering e making, Teatro a scuola, Laboratorio corale, Sport, Laboratorio di arte contemporanea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Accrescere la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti.
Promuovere il benessere dello studente

Destinatari

Classi aperte verticali

● AZIONE 13.1.5A FESR REACT EU-AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi dell'esperienza dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, sociali e culturali

Destinatari

Classi aperte verticali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● cittadino del mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione alle iniziative proposte dal comune di Misterbianco e di altre realtà associazionistiche attraverso l'attuazione di laboratori finalizzati alla diffusione della pratica della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso creativo

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- finanziamenti comunali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'implementazione delle funzioni del registro elettronico anche sui dispositivi mobile e la diffusione massiva di tali dispositivi avvenuta durante questi ultimi anni, ha permesso la totale sostituzione del cartaceo con il registro elettronico anche per la scuola primaria. Obiettivo di questa annualità è guidare i genitori all'utilizzo consapevole ed esclusivo del registro elettronico per i seguenti servizi a loro dedicati: ad inizio anno scolastico ogni genitore riceve via Mail dalla Segreteria dell'Istituto le credenziali per avere accesso al registro elettronico e visionare le assenze, i ritardi, le giustificazioni, le valutazioni periodiche, le note disciplinari, gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati. Leggere comunicazioni ufficiali (scuola – famiglia) dalla Bacheca e da Condividi (docente – alunno), visionare il pagellino del I quadrimestre e la scheda personale di fine anno del proprio figlio. Il genitore giustifica ritardi e assenze tramite apposita funzione del registro. Il registro elettronico, seppure on funzioni ridotte, viene utilizzato anche per la scuola dell'infanzia

Titolo attività: ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha ottenuto i finanziamenti per il progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU:



Ambito 1. Strumenti

Attività

“Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Il progetto prevede la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell’infanzia per la creazione o l’adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Titolo attività: identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2020/2021 il nostro Istituto ha completato l'accreditamento nella piattaforma GSuite for education, utilizzando il proprio dominio scolastico, all'interno del quale tutti i docenti e gli alunni di ogni ordine e grado hanno il proprio profilo digitale con il quale hanno svolto la Didattica Digitale Integrata. Anche per questo anno scolastico 2022/23, nonostante sia cessata la fase emergenziale e l'obbligo dell'attivazione della DDI, l'istituto utilizzerà la stessa piattaforma sfruttando le potenzialità che offre, attraverso le sue applicazioni, al fine di poter svolgere riunione in remoto e come arricchimento della didattica con il supporto di strumenti digitali. La stessa è stata scelta come strumento di potenziamento digitale ed interfaccia per la somministrazione delle prove periodiche previste nello specifico per la scuola secondaria di I grado.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: competenze digitali

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali sono ormai fondamentali per la formazione del cittadino europeo affinché si realizzi una cittadinanza piena, attiva e informata, come raccomandato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio d'Europa. La progettazione d'istituto continuerà a porre al centro lo sviluppo delle competenze digitali in una prospettiva verticale dall'infanzia alla scuola secondaria e in una prospettiva interdisciplinare: tutte le discipline contribuiscono allo sviluppo della competenza digitale attraverso il ricorso a dispositivi digitali e soprattutto a nuovi ambienti di apprendimento e a paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: animatore digitale nella scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di favorire la diffusione di buone pratiche connesse all'innovazione didattica e all'uso del digitale, verranno costantemente diffuse iniziative di formazione, in presenza e/o a distanza, attraverso il sito della scuola e le bacheche presenti nel registro elettronico. Questa formazione, avviata durante il periodo di lockdown, e consolidata attraverso un percorso mirato alla gestione della piattaforma GSuite for education ha l'obiettivo di supportare il personale docente e gli alunni alla gestione della Piattaforma come strumento di supporto alla didattica e a una



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

maggiore consapevolezza e autonomia nella gestione dei dispositivi digitali. Anche quest'anno si darà spazio alla formazione sulla sicurezza informatica e sulla privacy e a percorsi di apprendimento dell'utilizzo di base della strumentazione informatica e digitale presente nella scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC L.DA VINCI - MISTERBIANCO - CTIC836004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali la scuola dell'infanzia non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Elabora ed effettua osservazioni sistematiche. La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA CRITERI: Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali di genere; mantenere stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui anche in ambito digitale.

IN FASE DI AQUISIZIONE.



4 - L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazione degli adulti

5 - L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli auspicati con la sollecitazione dell'adulto.

BASE.

6 - L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto dell'adulto.

INTERMEDIO.

7 - L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti e mostra di averne consapevolezza.

Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.

8 - L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

AVANZATO.

9 - L'alunno adotta solitamente, comportamenti coerenti e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

10 - L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni anche in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le docenti partono dal saper fare dei bambini e proseguono tramite l'elaborazione di un percorso in grado di accompagnare il bambino a fare le sue scoperte. Quest'ultime sono utili, poiché gli consentono di conoscere i propri limiti e sperimentare le proprie abilità di conquista. Un bambino competente è "capace di fare" in tempi e contesti diversi da quelli di acquisizione.

Nella scuola dell'infanzia l'aula diventa un laboratorio sociale e non solo spazio di apprendimento.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Secondo l'Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo per la scuola primaria, e voti in decimi per la scuola secondaria.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

INDICATORI E DESCRITTORI DEL VOTO DI COMPORTAMENTO GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Ottimo □ L'alunno ha un comportamento pienamente rispettoso delle persone e degli ambienti scolastici. L'alunno possiede ottime capacità di autocontrollo.

- L'alunno rispetta pienamente gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.
- L'alunno si relaziona e collabora con gli altri in modo positivo.
- L'alunno è in grado di organizzare pienamente le proprie attività.

Distinto □ L'alunno ha un comportamento rispettoso delle persone e degli ambienti scolastici.

- L'alunno possiede più che buone capacità di autocontrollo.
- L'alunno rispetta complessivamente gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.
- L'alunno si relaziona e collabora con gli altri in modo positivo.
- L'alunno è in grado di organizzare bene le proprie attività.

Buono □ L'alunno ha un comportamento generalmente rispettoso delle persone e degli ambienti scolastici.

- L'alunno possiede buone capacità di autocontrollo.
- L'alunno rispetta senza aggettivazione gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.
- L'alunno si relaziona e collabora con gli altri complessivamente.



L'alunno è in grado di organizzare abbastanza le proprie attività.

Sufficiente L'alunno ha un comportamento poco rispettoso delle persone e degli ambienti scolastici.

L'alunno possiede sufficienti capacità di autocontrollo.

L'alunno rispetta talvolta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.

L'alunno si relaziona e collabora con gli altri non sempre.

L'alunno è in grado di organizzare talvolta le proprie attività.

Non sufficiente L'alunno ha un comportamento non rispettoso delle persone e degli ambienti scolastici.

L'alunno possiede inadeguate capacità di autocontrollo.

L'alunno rispetta non sempre gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.

L'alunno si relaziona e collabora con gli altri poco.

L'alunno è in grado di organizzare poco le proprie attività.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove il rispetto delle diversità attraverso una didattica per tutti che procede nella direzione dell'inclusività, tenendo conto della pluralità di situazioni, opportunità di apprendimento a disposizione di tutti e della libertà di personalizzazioni. Realizza varie attività per favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili attraverso metodologie che la favoriscono in modo efficace. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati con attenti e strutturati strumenti di osservazione dell'alunno e del contesto di apprendimento (checklist, schede) per avere una conoscenza completa dell'alunno e dei suoi bisogni, per poter definire gli interventi educativi per il raggiungimento degli obiettivi preposti attraverso l'uso di adeguati strumenti, strategie e modalità a lui più funzionali. Il monitoraggio continuo rispetto all'adeguatezza degli obiettivi e l'osservazione in itinere consentono di attuare tempestivamente modifiche e adattamenti all'interno della progettazione per una migliore efficacia degli interventi. La valutazione sarà organizzata in modo da cogliere i risultati delle esperienze che saranno fatte durante il percorso e terrà conto delle osservazioni e delle valutazioni degli interventi legati alle quattro dimensioni e quindi agli obiettivi raggiunti dall'alunno rispetto alla situazione iniziale. Comprenderà anche una autoverifica degli insegnanti riguardo ai risultati attesi valutando : adeguatezza, efficacia, possibilità di prorogare o sospendere in caso di eventuale inefficacia. RECUPERO E POTENZIAMENTO-Il recupero degli apprendimenti e competenze degli alunni, compresi BES e DVA, vengono realizzati all'interno delle singole classi per gruppi di livello. In particolare nella scuola secondaria vengono dedicate giornate specifiche al recupero degli apprendimenti rivolti a tutta la classe. Il potenziamento viene realizzato attraverso progetti extracurricolari e sensibilizzando questi studenti a competizioni esterne alla scuola (spettacoli musicali, mercatini, fiere e gare sportive ecc.). Le strategie metodologiche attuate nel perseguimento degli obiettivi di inclusione, integrazione e potenziamento risultate maggiormente efficaci sono: circle time, flipped classroom e role playing. In classe viene utilizzata la sintesi vocale , quando è necessario e ad ogni alunno, in particolare ai DSA viene assegnata una postazione provvista di computer.



Punti di debolezza:

Si rileva la mancanza di corsi di formazione per i docenti, finalizzati alla implementazioni delle politiche d'inclusione. Si ravvisa la necessità di organizzare corsi di livello per il recupero o potenziamento indirizzati agli alunni BES e DSA

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita, per cui tutti gli operatori coinvolti lavorano collegialmente per la stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, operatori ASP, famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia fa richiesta ai servizi sanitari per la valutazione, avviando così l'iter diagnostico. Nel caso tale percorso avesse esito positivo, la famiglia consegna alla scuola la diagnosi. Il documento, tutelato dalla privacy, deve essere consegnato in segreteria, dove viene fotocopiato e immediatamente protocollato. La diagnosi deve essere accompagnata da una richiesta scritta della famiglia alla scuola (modello di richiesta a disposizione della segreteria scolastica), affinché quest'ultima si attivi attraverso la stesura di un PEI o di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). La famiglia collabora e coopera nella definizione del progetto di vita scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCOLASTICO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI" VIA G.BARONE MISTERBIANCO (Catania) -
C.F. 80011380872 Telefono 095.7556931 - Fax 095.2935754

- C.M. CTIC836004 e-mail ctic836004@istruzione.it - ctic836004@pec.istruzione.it
<https://www.icleonardodavincimisterbianco.edu.it/>

Premessa Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.>

+A+_Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f? t=1596813131027). Le linee guida definiscono la didattica digitale integrata, quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta agli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown. Alla luce di quanto già sperimentato nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione della didattica a distanza, il presente Piano Scolastico, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata che prevede l'apprendimento con tecnologie considerate come strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il nostro istituto, in conseguenza dell'incapacità di alcune aule, conseguente alle misure di distanziamento sociale previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, ha scelto di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza, per gli alunni che a turno si alterneranno nel corso della



settimana, per seguire in modalità asincrona le attività e le lezioni svolte in classe dai docenti, nonché a tutti gli alunni dell'istituto, qualora le condizioni epidemiologiche dovessero determinare nuovamente un lockdown, assicurando sostenibilità alle attività proposte, ponendo particolare attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. Col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. La nostra istituzione scolastica, allo scopo di garantire il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, per seguire le lezioni e le attività proposte, avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione e connettività da parte degli alunni, al fine di pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito di pc/tablet e sim traffico dati in dotazione della scuola. Priorità va posta nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Obiettivi da perseguire Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa. Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa; □ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; □ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni; □ l'attenzione agli alunni più fragili. Gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che



contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie; □ Informazione puntuale, nel rispetto della privacy. L'istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire. Modalità di svolgimento delle attività In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorreranno in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Si devono tenere distinti due scenari: DDI in presenza. La progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dedicata agli studenti delle classi non sufficientemente capienti, non richiede una rimodulazione di obiettivi perché una piccola minoranza di studenti seguirà da casa, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti; garantendo in ogni caso la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con DSA. In conseguenza della turnazione potranno sempre effettuare le verifiche in presenza. La turnazione settimanale riguarderà tutte le classi con una presenza di studenti non superiore alle 21 unità e quindi solo un piccolo gruppo di studenti occasionalmente seguiranno le lezioni on line in maniera asincrona. Il docente avrà cura di riportare sul registro gli argomenti delle lezioni e di pubblicare sulla classe virtuale i relativi materiali didattici al fine di consentire agli alunni assenti per turnazione/malattia o per isolamento/quarantena di seguire le attività proposte. DDI a distanza. Nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici, spetterà ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti Obiettivi: • favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; • garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti; • privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e



collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza; • contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni; • favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante; • privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere; • valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati; • mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti. Le metodologie La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- Flipped Classroom, la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia.
- - consegna di compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- uso dei video nella didattica, è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Orario delle lezioni in DDI Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o di classi poste in quarantena/isolamento, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico che interessano uno o più gruppi classi, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. La programmazione delle attività integrate a



distanza in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. Le attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 50 minuti, in maniera da garantire almeno 10 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva; Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è determinata: □ da motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; □ dalla necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking. Ai sensi delle CC.MM.

243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni. Le consegne relative alle attività asincrone saranno assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni. Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di impegni didattici Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline. Scuola dell'infanzia Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con un incontro giornaliero. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del



sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Inoltre la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie Classroom. Piattaforme e strumenti per la DDI I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto saranno i seguenti: — Sito istituzionale (www.icleonardodavincimisterbianco.edu.it) – Registro Elettronico Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti espletano i consueti obblighi della funzione docente(firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, giustificazione delle assenze). Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola. – G-Suite for Education G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. E' completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione.

Non si ricevono annunci pubblicitari. È un ambiente chiuso e controllato e assicura privacy e security. La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola. La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio. Rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti. Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente creerà un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato come segue: Classe - Anno scolastico- Disciplina (ad esempio: 1A primaria - 2020/2021- italiano) L' insegnante inserirà i rispettivi studenti. All'interno dei propri corsi i docenti gestiranno sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti di quanto operato in autonomia dai propri studenti. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai servizi di base della



G Suite for Education possono essere affiancate dalle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica. A titolo puramente esemplificativo, si elencano alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale: □ Equatio Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education □ Read & Write Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca □ Screencastify Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee. □ Edpuzzle Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo. □ Kahoot! Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Alunni o quelli della scuola in un'ottica di gamification. □ Canva Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali. □ Book Creator Strumento semplice per creare fantastici libri digitali Altre estensioni e applicazioni non menzionate, in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica, possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education. – Libri di testo digitali Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo. – Supporto L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite. Regolamento per la didattica digitale integrata In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone, durante l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti digitali. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). All'interno del Regolamento della scuola secondaria di I grado vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo. Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata. Metodologie e strumenti per la verifica Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.



Valutazione La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Axios in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati. Alunni con bisogni educativi speciali Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017). Privacy Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'uso della piattaforma in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy. Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-



famiglia verranno garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati. Formazione del personale e supporto L'Istituzione scolastica progetterà e realizzerà attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiranno al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo della piattaforma e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.



Aspetti generali

Punto di forza dell'I.C. "Leonardo da Vinci" è la sinergia tra le varie componenti che lo compongono: il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA).

Tutti questi soggetti interagiscono tra loro per realizzare un progetto formativo, rappresentando così un sistema organizzativo complesso.

Il modello organizzativo del nostro Istituto si caratterizza per la flessibilità e adattabilità a situazioni differenziate, a partire però da principi e modalità operative ben definite (quali il coordinamento delle risorse umane, la cooperazione e l'interazione) che consentono il perseguimento dell'efficacia delle attività e dei servizi erogati dalla scuola.

Le modalità di lavoro dei vari soggetti, in particolare, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Caratteristica della nostra scuola è la collaborazione con enti esterni alla scuola: Comune di Misterbianco, associazioni, centri sportivi con cui vengono stipulate convenzioni per il perseguimento di obiettivi didattico-educativi comuni. Infine, condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, ai fini di un'offerta formativa sempre più vicina alle esigenze formative degli studenti, è l'aggiornamento professionale dei docenti e del personale ATA. Esso costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore con funzione vicaria scuola secondaria, secondo collaboratore scuola primaria	2
Funzione strumentale	Area 1: P.T.O.F - Area 2: Valutazione e Invalsi Area 3: Gestione delle risorse tecnologiche Area 4: Alunni diversabili	6
Responsabile di plesso	N° 2 Responsabili del Plesso di via Garibaldi, per la scuola primaria e secondaria. N° 1 Responsabile scuola dell'infanzia	3
Animatore digitale	Docente con ruolo di diffusione dell'innovazione a scuola	1
Team digitale	Diffondere l'innovazione nella scuola, personale individuato tra docenti e personale ata	5
Referente DSA	Ha competenze di tipo organizzativo, gestionale, relazionale, psicologiche, didattiche, legislative.	1
Referente Cambridge	Ha compiti di tipo organizzativo, gestionale, relazionale, psicologiche, didattiche, legislative	1
Referente Orientamento	contatta gli istituti secondari, organizza l'open day a scuola, coordina l'informazione e diffonde materiale divulgativo (brochure, manifesti, link divulgativi degli istituti superiori	1
Referente alla legalità	Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni	1



Referente progetto Carnevale	valorizza la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni e delle famiglie mettendole in interazione con le tradizioni locali del Carnevale di cui il nostro territorio è da tempo promotore	1
Referente dispersione	Effettua gli screening nelle classi per evidenziare gli studenti a rischio; collabora con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi degli alunni; contatta le famiglie degli alunni a rischio dispersione	1
Nucleo di valutazione interna	Hanno il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione	9
Coordinatori scuola secondaria di primo grado	collaborano con i docenti della classe, promuovono contatti con la rappresentanza dei genitori e curano la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà.	15
coordinatori scuola primaria	collaborano con i docenti della classe, promuovono contatti con la rappresentanza dei genitori e curano la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà.	5
Gruppo GLI	supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI	6
Referente Covid	Attivazione di protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	attività di recupero e di potenziamento, con particolare riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento Impegnato in attività di insegnamento/ potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti e al personale ATA.

Ufficio per la didattica

Protocollo - Ricevimento genitori - Anagrafe alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Ricevimento Personale Scolastico - Anagrafe Personale Scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: C:R:E:A:R.E

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SERVIZIO DI EDUCATIVA SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA SICURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **OSSERVATORIO D'AREA PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: cosi sulla sicurezza

FORMAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DEL DLGS 81/08 PER I LAVORATORI RISCHIO MEDIO
EADDETTI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: Corso antincendio, Corso RLS, Corso base 12h art.
36-37 DLGS 81-08, Corso di aggiornamento 6h.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: corso di formazione su piattaforma elisa Bullismo e Cyberbullismo

Formazione sul contrasto e sulla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dal Ministero della Pubblica Istruzione

Titolo attività di formazione: Piano Nazionale per la formazione docenti



sulla base dei risultati di un questionario sui bisogni formativi sottoposto ai docenti, è emerso che nel corso del prossimo triennio la scuola dovrà organizzare corsi di formazione secondo la seguente priorità: area metodologico-didattica (competenza informatica e digitale) area psico- relazionale (competenze nella sfera relazionale) area disciplinare

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

corsi sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--